

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - SETTORE RESOCONTI

RESOCONTO SOMMARIO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 8 LUGLIO 2002

Presidenza del Presidente Domenico Zinzi
e dei Vicepresidenti Gennaro Mucciolo
e Pietropaolo Ferraiuolo

ORARIO DEI LAVORI: 16,00 - 22,30

COMUNICAZIONI

CONGEDI

Presidente Zinzi: Apre la seduta alle ore 17,15 e comunica che hanno chiesto congedo i Consiglieri Bruno Casamassa, Vittorio Insigne e Giuseppe Sagliocco.

AFFARI PRESENTATI - ANNUNCIO

Presidente Zinzi: Comunica che il Consigliere Marcello Chessa ha presentato l'interrogazione a risposta scritta, Reg. Gen. n. 478, - "Attività bed and breakfast".

La Consigliera Gabriella Cundari ha presentato l'interrogazione a risposta orale, Reg. Gen. n. 479, - "Piano regionale attività estrattive".

Il Consigliere Gennaro Mucciolo ha presentato l'interrogazione a risposta orale, Reg. Gen. n. 480, - "Aggiornamento graduatorie medicina generale".

Il Consigliere Benedetto Lombardi ha presentato l'interrogazione a risposta orale, Reg. Gen. n. 481, - "Allevamento ovini in terra di lavoro".

I Consiglieri Salvatore Ronghi e Benedetto Lombardi hanno presentato l'interrogazione a risposta orale, Reg. Gen. n. 482, - "Piano regionale attività estrattive".

Il Consigliere Francesco Bianco ha presentato l'interrogazione a risposta orale, Reg. Gen. n. 483, - "Piano regionale attività estrattive".

Il Consigliere Salvatore Ronghi ha presentato l'interrogazione a risposta scritta, Reg. Gen. n. 484, - "IACP di Benevento".

Il Consigliere Bruno Casamassa ha presentato l'interrogazione a risposta scritta e orale, Reg. Gen. n. 485, - "Ferrovia Benevento - Napoli - Via valle Caudina".

AFFARI PRESENTATI - ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI

Presidente Zinzi: Comunica che sono stati presentati alle Commissioni i seguenti affari:

IV Commissione

Proposta di legge, Reg. Gen. n. 210, - "Norme per il riuso di sedi ferroviarie dismesse per la realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili", presentata dalla Consigliera Gabriella Cundari.

LETTURA VERBALI SEDUTE CONSILIARI PRECEDENTI

Presidente Zinzi: Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno del Consiglio regionale, introduce il punto dell'ordine del giorno, riguardante la lettura dei processi verbali delle sedute consiliari del 20, 25, 26 giugno e 2, 3, 4 luglio 2002.

D.D.L. "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2002"

Presidente Zinzi: Pone in discussione il "D.d.L. Legge Finanziaria Regionale 2002", Reg. Gen. n. 189, già incardinato nella seduta consiliare del 2 luglio 2002 con la relazione svolta dall'Assessore al Bilancio, Anzalone, ed invita il Consigliere Cozzolino ad intervenire sull'argomento, nella qualità di Presidente f.f. della II Commissione consiliare.

Cozzolino, Presidente f.f. della II Commissione Consiliare: Nell'illustrare le linee di fondo del Bilancio di previsione 2002, sottolinea le tre scelte che lo caratterizzano rispetto a quelli degli anni precedenti. La prima scelta riguarda la riduzione delle somme a disposizione del personale, scelta concordata con le organizzazioni sindacali. La seconda, concretizzata in Commissione, riguarda l'eliminazione degli articoli della legge finanziaria che attribuivano competenze alla Giunta per superare l'inerzia del Consiglio regionale. La terza scelta riguarda l'esplicitazione, sempre nella finanziaria, degli obiettivi di fondo della politica economica della Regione. Continuando, Cozzolino elenca le cifre contenute nel Bilancio, sottolineando, in particolare la riduzione delle risorse libere, che ammontano a 680 miliardi di vecchie lire. Illustra, poi, gli interventi previsti nei settori dei trasporti, delle ASI, delle piccole e medie imprese, del prestito d'onore ed, infine, dell'organizzazione della macchina burocratica regionale. Dichiarò, anche, di condividere la scelta relativa alla non introduzione di nuove imposte e quella relativa alla vendita di beni immobili regionali per finanziare lo sviluppo occupazionale.

Alle ore 17,35 assume la Presidenza il Vicepresidente Gennaro Mucciolo

Nell'evidenziare che il Bilancio di previsione 2002 è stato redatto secondo i canoni previsti dalla nuova legge sull'ordinamento contabile della Regione Campania, propone di monitorare trimestralmente l'andamento di cassa della Regione e di tenere costantemente sotto controllo la spesa sanitaria. A tal fine annuncia che, entro la fine del corrente anno, la Commissione Bilancio presenterà un rapporto sulla finanza regionale, anche al fine di comprendere la qualità della spesa e la sua efficacia nei processi economici regionali. Concludendo, nel ritenere che nei prossimi mesi, ai fini del rientro nel patto di stabilità, sarà necessario procedere ad una variazione del Bilancio, si augura che il dibattito consiliare possa consegnare alla Regione Campania uno strumento di programmazione e sviluppo che consenta di guardare al futuro con maggiore fiducia e serenità.

Bianco, Presidente del Gruppo di Forza Italia: Nel sottolineare che il Bilancio 2002, al di là delle dichiarazioni, che definisce pompose, dell'Assessore Anzalone, non rappresenta la svolta che si sperava, anche alla luce della riforma costituzionale e della nuova legge sull'ordinamento contabile della Regione Campania. Continuando, nel sottolineare le difficoltà di programmazione in presenza di un debito elevatissimo nel settore sanitario, critica la scelta di voler contrarre nuovi mutui. Afferma, poi, di condividere la scelta relativa all'alienazione dei beni immobili, solo se legata alla crescita e allo sviluppo dell'occupazione e non al salario garantito.

Nel riassumere, infine, il procedimento a cui è stato sottoposto il Bilancio, esaminato in Commissione due volte, sottolinea la soppressione di una serie di articoli della legge finanziaria relativi all'espropriazione della funzione legislativa del Consiglio regionale.

Concludendo, il Consigliere Bianco nell'annunciare il proprio voto negativo e quello del suo Gruppo, assicura che non sarà messa in atto nessuna azione ostruzionistica per ritardare l'approvazione del Bilancio.

Martusciello, Rappresentante del Gruppo di Forza Italia: Nel preannunciare il voto contrario, evidenzia tutte le anomalie del Bilancio 2002 e ricorda che la sua riapprovazione in Commissione ha determinato una riduzione degli articoli della finanziaria da 58 a 47, tanto da stravolgerne l'impianto generale. Continuando, sottolinea l'elevato livello della spesa sanitaria che soggiace completamente al potere politico anziché alla salute dei cittadini. A tal fine elenca una serie di delibere dell'A. S. L. SA/3 relative ad affidamenti di incarichi legali esterni, benché fosse dotata di un vero e proprio ufficio legale interno. Concludendo, il Consigliere Martusciello afferma che il maggiore limite dell'attuale Giunta è quello di non avere una linea politica.

Adolfo Villani, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: Nell'illustrare il suo punto di vista sulle linee di Bilancio, propone di affrontare preliminarmente i nodi strutturali della finanza regionale: l'elevato debito del settore sanitario e le elevate economie di spesa presenti nei Bilanci consuntivi. A tal fine propone di ripianare il debito del settore sanitario utilizzando specificamente gli avanzi di amministrazione, provenienti dai conti consuntivi, evitando, sia nuovi debiti che nuove tasse. Concludendo, nel sottolineare le opportunità che si possono cogliere dall'impostazione federalista della finanza regionale, osserva che gli elevati residui attivi, circa 15.000 miliardi, e l'incremento della spesa per il personale ne limitano la concreta realizzazione.

Presidente Mucciolo: Concede la parola al Consigliere D'Ercole che ne ha fatto richiesta.

D'Ercole, Rappresentante del Gruppo di Alleanza Nazionale: Nel giudicare positivamente la relazione del Consigliere Adolfo Villani, esprime perplessità circa la capacità della Giunta regionale di alienare in tempi brevi il patrimonio immobiliare per far fronte al salario di cittadinanza e critica l'impostazione data nel Bilancio al prestito d'onore per i giovani. Continuando, il Consigliere D'Ercole ritiene che la legge finanziaria all'esame del Consiglio sia in contrasto con i principi enunciati nella nuova legge sull'Ordinamento contabile della Regione Campania.

Alle ore 19,19 assume la Presidenza il Vicepresidente Pietropaolo Ferraiuolo

Concludendo, nel criticare la proposta del Presidente della Commissione Bilancio di procedere, subito dopo l'approvazione del Bilancio 2002, ad una sua variazione, auspica un ritorno alla gestione ordinaria, e quindi di Bilancio, nei settori dei rifiuti e delle risorse idriche.

Presidente Ferraiuolo: Concede la parola al Consigliere Cioffi che ne ha fatto richiesta.

Cioffi, Presidente del Gruppo Uniti per le Riforme: Nel dichiararsi insoddisfatto per come sono affrontati i problemi della cultura nell'ambito del Bilancio, auspica l'approvazione al più presto di una nuova legge di settore, al fine di evitare gli interventi a pioggia a favore di associazioni ed enti di dubbio valore culturale. Continuando, esprime apprezzamento per l'opera svolta nel campo della ricerca scientifica e dei beni ambientali dagli Assessori Nicolais e Di Lello. Nel dichiararsi favorevole all'articolo 38 della finanziaria sui finanziamenti per valorizzare i centri storici, propone all'Assessore ai Trasporti di inserire nell'itinerario del metrò del mare anche il litorale Domiziano. Conclude annunciando il proprio voto favorevole e quello del suo Gruppo alla proposta di Bilancio.

Presidente Ferraiuolo: Concede la parola al Consigliere Marrazzo, che ne ha fatto richiesta. **Marrazzo, Rappresentante del Gruppo del Centro Cristiano Democratico:** Nel dichiararsi in perfetto accordo con quanto sostenuto dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti sulla scarsa capacità di spesa della Regione, ritiene poco credibile la proposta di porre in vendita il patrimonio regionale per garantire il cosiddetto "salario di cittadinanza", in quanto allo stato non vi è alcuna conoscenza della sua reale consistenza. Continuando, nel dichiararsi d'accordo con le organizzazioni sindacali sulla necessità di accantonare nell'ambito della legge finanziaria i problemi del personale, propone di recuperare i 303 miliardi previsti a favore della Sanità nella manovra dello scorso anno e di puntare a risolvere il problema idrico che è propedeutico al rilancio del settore turistico e dello sviluppo economico generale. Concludendo, nel dichiarare il proprio voto contrario, afferma che solo una radicale modifica del Bilancio 2002, come è stata auspicata anche dal Consigliere Villani, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, potrebbe determinare un giudizio diverso.

Presidente Ferraiuolo: Concede la parola al Consigliere Galluppi che ne ha fatto richiesta.

Galluppi, Rappresentante del Gruppo Uniti per le Riforme: Nell'apprezzare la scelta di non introdurre nuove tasse, ritiene che, l'unico modo per far fronte ai bisogni sociali dei cittadini campani nel medio periodo, sia quello di puntare sul controllo della spesa e sulla lotta agli sprechi. Continuando, nell'esprimere perplessità circa l'impegno dell'Assessore per un miglioramento dei servizi sanitari, ritiene che la proposta dei Consiglieri di Rifondazione Comunista sul "salario di cittadinanza" sia irrealizzabile per carenza di copertura finanziaria. Concludendo, nell'auspicare la risoluzione dei nodi strutturali della finanza regionale, annuncia il proprio voto favorevole al Bilancio di previsione 2002.

Presidente Ferraiuolo: Concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

Simeone, Presidente del Gruppo dei Socialisti Democratici Italiani: Nell'esprimere apprezzamento per le proposte del Consigliere Villani sui problemi strutturali del Bilancio 2002, sottolinea che la crescita della spesa per il personale, 11% dal 1996 ad oggi, è da ritenersi un dato fisiologico compatibile con gli aumenti contrattuali delle altre categorie. Continuando, il Consigliere Simeone si dichiara contrario all'utilizzo di personale esterno, assunto con contratti privatistici, ritenendo i dipendenti regionali, opportunamente riqualificati, in grado di assolvere appieno al loro compito.

In riferimento, poi, al "salario di cittadinanza", ritiene che sia uno strumento utile e necessario per dare una risposta all'elevato numero di disoccupati campani. Concludendo, nel ritenere che il Bilancio vada giudicato per i risultati che produrrà, auspica un suo miglioramento nel corso del dibattito ed annuncia il voto favorevole del suo Gruppo.

Presidente Ferraiuolo: Concede la parola al Consigliere Sena che ne ha fatto richiesta.

Sena, Rappresentante del Gruppo del Partito Popolare Italiano: Pur apprezzando l'intervento del Consigliere Villani, sottolinea che le carenze del Bilancio di previsione 2002 vengono da lontano. A tal fine ritiene che nella legge finanziaria all'articolo 23 vi sia la soluzione ai nodi strutturali della finanza regionale. Infatti, è nell'ambito delle leggi di settore che occorre incidere per ridurre gli sprechi di risorsa. Continuando, in riferimento alla spesa sanitaria, Sena sostiene che il problema non si risolve con la "finanza creativa" ma con interventi di razionalizzazione della spesa e con l'introduzione nuovamente dei ticket sanitari.

Alle ore 21,08 assume la Presidenza il Vicepresidente Mucciolo.

Concludendo, nell'apprezzare la scelta dell'Esecutivo di valorizzare le autonomie locali ed in modo particolare i piccoli comuni, annuncia il voto favorevole.

Presidente Mucciolo: concede la parola al Consigliere Cantalamessa che ne ha fatto richiesta.

Cantalamessa, Rappresentante del Gruppo di Alleanza Nazionale: Nell'esprimere dubbi di legittimità, alla luce della nuova legge di contabilità sia in riferimento al Bilancio di previsione 2002 che alla legge finanziaria di accompagnamento, critica il mancato rispetto del Patto di stabilità. Continuando, sottolinea la scarsa attendibilità delle poste di bilancio ed in particolare dei residui attivi e passivi. Concludendo, nel porre in evidenza la debolezza finanziaria delle Regioni meridionali, rimarca l'incoerenza tra l'attuale legge finanziaria ed il programma di politica economica del "Governatore" Bassolino e comunica che i propri emendamenti non sono da ritenersi ritirati, in quanto la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi non ha tale potere.

Presidente Mucciolo: Nell'interrompere il lungo intervento del Consigliere Cantalamessa, che ha utilizzato una quantità di tempo incompatibile con la conclusione dei lavori della seduta, chiede chiarimenti circa la prenotazione del prossimo intervento, ovvero, se è prenotato il Consigliere Ronghi o il Consigliere Castiello.

Concede la parola al Consigliere Castiello che ne ha fatto richiesta.

Castiello, Rappresentante del Gruppo di Alleanza Nazionale: Nel criticare l'impostazione generale del Bilancio e della legge finanziaria che tenta di spogliare di alcune competenze il Consiglio regionale in favore della Giunta, sottolinea, ancora una volta, l'assenza del Presidente Bassolino in un'occasione di rilevante importanza, qual è quella dell'esame e dell'approvazione del documento contabile che sottostà alle scelte di politica economica e finanziaria. Continuando, in riferimento ai temi del personale, la Consigliera Castiello sostiene di aver rinvenuto nell'ambito dell'articolato della legge finanziaria, delle norme che violano il principio della buona e sana amministrazione. Concludendo, nell'affermare che le risorse impegnate per lo sviluppo economico sono estremamente esigue, critica il fatto che la Regione Campania sia una delle ultime Regioni ad approvare la legge di Bilancio ed annuncia il voto contrario sul provvedimento in esame del Gruppo di Alleanza Nazionale.

Presidente Mucciolo: Nel dichiarare decaduti dalla possibilità di intervenire i Consiglieri prenotati e non presenti in aula, invita il Consigliere Ronghi a prendere la parola.

ORDINE DEI LAVORI

Ronghi, Presidente del Gruppo di Alleanza Nazionale: In relazione al fatto che mancano pochi minuti all'orario di chiusura dei lavori, ore 22,30, e che, in detto tempo, non è possibile svolgere un intervento compiuto, propone e chiede che il suo intervento possa svolgersi nel corso della seduta del giorno successivo.

Presidente Mucciolo: Pone in votazione la proposta del Consigliere Ronghi.

Il Consiglio approva alla unanimità dei presenti.

Presidente Mucciolo: Dichiaro chiusa la discussione di carattere generale, eccettuato l'intervento del Consigliere Ronghi, programmato per l'indomani, e rilevato il raggiungimento dell'orario fissato per la conclusione della seduta, alle ore 22,30, scioglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 22,30.